

**CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
2 DICEMBRE 2020**

Il Consiglio della Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del **2 DICEMBRE 2020** alle ore **19.00** in VIDEOCONFERENZA nella stanza virtuale: <https://comunetorino.webex.com/meet/C8>.

Presenti oltre al Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

AIME Luca – BERNO Fulvio - BORELLO Rosario – D’AGOSTINO Lorenzo - D’ALESSIO Luca – DELPERO Stefano – DEMASI Andrea - FRANCONI Vittorio – GERMANO Lucia - GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio – LOI CARTA Alberto - LUPI Alessandro -- MARRAS Oliviero - MIANO Massimiliano - MONTARULI Augusto – OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad – PALUMBO Antonio - PARMENTOLA Paola - PASQUALI Raffaella – PERA Dario – PETRACIN Noemi.

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: Fichera - Pagliero

Con l’assistenza del Segretario Dr. Francesco Ardito con funzioni di segretario.

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all’ordine del giorno:

C.8 - Mozione relativa a: “Immediata riduzione della TARI per tutte le attività commerciali fino a conclusione dell’emergenza sanitaria”

**CITTA' DI TORINO
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8**

MOZIONE

OGGETTO: “Immediata riduzione della TARI per tutte le attività commerciali fino a conclusione dell'emergenza sanitaria” .

PREMESSA

Considerata la situazione emergenziale sanitaria ed economica, derivata dalla diffusione del virus COVID 19 e le gravi conseguenze della pandemia e della sua gestione sul piano economico mondiale, al punto tale da prevedere secondo la previsione di esperti del settore, la più grande crisi economica dalla Grande Depressione del 1929.

PRESO ATTO CHE

Nei mesi scorsi la drammatica situazione economica, che non conosce frontiere, ha colpito pesantemente le categorie produttive italiane ed in particolare nella città di Torino le piccole imprese del commercio, artigiani, ambulanti, centri sportivi, esercizi aperti al pubblico e turistici, nonché i servizi pubblici, e anche tutti i settori della cultura.

I problemi economici sono conseguenti alle rigide misure di contenimento della diffusione del virus, messe in atto sull'intero territorio nazionale, in particolar modo il cosiddetto “lockdown”, tra (marzo e maggio) e ripreso ad ottobre 2020 alle norme di distanziamento, e alle recenti norme di chiusura alle ore 18.00 per moltissime categorie di attività.

CONSIDERATO CHE

La Tari (tassa rifiuti) tributo che è una componente dell'imposta unica comunale (IUC) insieme con l'imposta municipale (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), istituita dalla Legge di stabilità per l'anno 2014 (art. 1 c. 639 e ss. Legge 27 dicembre 2013 n. 147), sostituisce a decorrere dal 1 gennaio 2014 i preesistenti tributi, tributi dovuti al comune da cittadini, enti ed aziende quale pagamento corrispettivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti noti con l'acronimo di TARSU e successivamente di TIA e di TARES. La nuova tassa conserva tuttavia taluni presupposti e modalità di determinazione della tassa soppressa, alla quale la legge rimanda per la determinazione del nuovo tributo.

CONSIDERATO CHE

La Costituzione all'art. 41 stabilisce: “L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La Legge determina i programmi e i controlli opportuni perchè l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali”.

PRESO ATTO CHE

Il sottoscritto consigliere circoscrizionale non intende negare in nessun modo la gravità del COVID 19, ma che non è possibile proseguire nell'applicazione di tasse e tariffe già elevate rispetto alla media europea ed insostenibile durante il periodo di emergenza sanitaria

CHIEDE

Al Presidente ed al Coordinatore della I Commissione di portare a conoscenza della Sindaca e dell'Assessore competente, al fine di attivarsi con la massima urgenza per ridurre la TARI 2021 per tutte le “categorie sopra citate”.

Naturalmente sono escluse quelle attività che hanno sempre lavorato e non hanno subito nessuna penalizzazione in termini economici, ad esempio farmacie ed attività medio grandi, alimentari e grande distribuzione. Per la durata del periodo di emergenza e nella misura sotto descritta:

- decurtazione dell'ammontare per tutti i giorni del lockdown del 2020 (dall'8 marzo al 18 maggio per un totale di due mesi e undici giorni)
- decurtazione del 50% per ogni mese in cui è obbligatoria la chiusura dalle ore 18.00 fino alla fine dello stato di emergenza
- valutazione della riforma per inserire nelle norme comunali un criterio di quantificazione della tassa smaltimento rifiuti che sia quantificata sulla base dell'effettivo inquinamento, come la normativa nazionale richiede, e non impostata come oggi.

La presente mozione è stata votata dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale il cui esito risulta come segue:

Presenti	23
Votanti	18
Astenuti	5 (Aime, Francone, Germano, Palumbo, Pasquali)
Voti favorevoli	16
Voti contrari	2